



**misano**  
adriatico

Ufficio di Piano

arossini@comune.misano-adriatico.m.it  
tel. 0541 618409 – fax 0541 613774

**SERVIZIO STATISTICA, COMUNICAZIONE,  
SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI,  
PARTECIPAZIONE**

**Alla c.a Dott. Gianni Varani**  
**[bandopartecipazione@postacert.regione.emiliaromagna.it](mailto:bandopartecipazione@postacert.regione.emiliaromagna.it)**

**Oggetto: "L.r. 3/2010. Bando 2017 Relazione al cronoprogramma"**

Si trasmette, in allegato, la relazione al crono programma e relativi allegati.

Si rimane a disposizione per integrazioni ed eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il responsabile  
Dott. Alberto Fossini

Comune di Misano Adriatico

Viale Repubblica, 140  
47843 – Misano Adriatico (RN)  
P.I. / C.F. 00391260403

tel. 0541 618411 – fax 0541 613774  
[www.comune.misano-adriatico.m.it](http://www.comune.misano-adriatico.m.it)  
[info@comune.misano-adriatico.m.it](mailto:info@comune.misano-adriatico.m.it)

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r\_emilia )  
Assemblea Legislativa ( AOO\_AL )  
AL/2018/0002341 del 11/01/2018 15:03:58



Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r\_emilia )  
Assemblea Legislativa ( AOO\_AL )  
AL/2018/0002341 del 11/01/2018 15:03:58





**misano**  
adriatico



## BANDO 2017

### Relazione al Cronoprogramma

**Misano per l'inclusione sociale - Progetto sperimentale per la coesione e l'inclusione sociale della popolazione Rom e Sinti**

**Soggetto Promotore: Comune di Misano Adriatico**

**Data presentazione progetto 29/05/2017**

**Data avvio processo partecipativo 13/09/2017**

**Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2017.**

### 1) RELAZIONE SINTETICA

Il percorso di partecipazione "Misano per l'inclusione sociale - Progetto sperimentale per la coesione e l'inclusione sociale della popolazione Rom e Sinti" ha un duplice obiettivo: attivare dinamiche di coesione sociale e di dialogo interculturale tra la comunità Sinti e la popolazione di Misano e migliorare le condizioni abitative delle comunità Sinti residenti nel comune.

L'avvio del percorso e le attività partecipative svolte fino ad oggi, hanno posto le basi per la regolarizzazione dell'insediamento e il miglioramento della qualità dell'abitare di alcuni insediamenti Sinti presenti sul territorio del Comune di Misano Adriatico e la creazione delle condizioni per una più ampia inclusione sociale.

In seguito ad una prima fase di avvio volta alla formazione e alla presentazione delle tecniche di partecipazione dirette a gruppi marginali e vulnerabili ai tecnici e ai funzionari dell'Amministrazione Comunale, il percorso partecipativo ha iniziato la fase di ascolto, durante la quale sono stati svolti dei tavoli aperti all'ascolto della comunità sinta residente in cui si sono delineati i bisogni emergenti e le relazioni con il territorio e la società circostante.

Il percorso è stato condiviso e valutato da un primo tavolo di negoziazione al quale hanno partecipato sia i rappresentanti della comunità Sinta sia i rappresentanti di alcune associazioni che operano sul territorio e dell'istituto comprensivo di Misano Adriatico.

Il percorso partecipativo è ora pronto ad affrontare le prossime fasi finalizzate all'attuazione di un piano d'intervento urbanistico per l'adeguamento normativo e funzionale di almeno uno degli

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r\_emilia )  
Assemblea Legislativa ( AOO\_AL )  
AL/2018/0002341 del 11/01/2018 15:03:58



insediamenti esistenti e già presenti nel territorio, e lo svolgimento di un evento pubblico di chiusura con la modalità di una festa di Comunità. Associazioni e scuole saranno invitate a partecipare all'evento con l'apporto di disegni, racconti sonori, foto e/o altri strumenti di comunicazione, che affrontino i temi dell'alterità e del dialogo tra culture differenti.

## 2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

<b>Titolo del progetto:</b>	Misano per l'inclusione sociale - Progetto sperimentale per la coesione e l'inclusione sociale della popolazione Rom e Sinti
<b>Soggetto richiedente:</b>	Comune di Misano Adriatico
<b>Referente del progetto:</b>	Dott. Alberto Rossini

### Oggetto del processo partecipativo:

Il progetto partecipato "Misano per l'inclusione sociale" ha un duplice obiettivo: attivare dinamiche di coesione sociale e di dialogo interculturale tra la comunità Sinti e la popolazione di Misano e migliorare le condizioni abitative delle comunità Sinti residente nel comune.

Tale progetto rappresenta un percorso sperimentale atto a delineare politiche locali in grado di favorire l'inclusione dei gruppi vulnerabili, a partire dalla decisione dell'amministrazione di trovare adeguata soluzione alla questione della residenza delle famiglie Sinti presenti, da ormai diverso tempo, a Misano.

Conseguentemente, l'oggetto del processo partecipativo tiene insieme l'intervento strutturale di tipo urbanistico, legato ai permessi di abitabilità (legati anche alle procedure della L.R. 11/2015 e conseguente direttiva applicativa) e l'intervento di rafforzamento di pratiche interculturali e coesive.

### Tempi e durata del processo partecipativo:

Le attività del processo partecipativo si stanno svolgendo secondo il calendario definito in fase di progetto e non è prevista la richiesta di proroga.

**Data di inizio effettiva del processo partecipativo:** 13 settembre 2017

**Durata del processo partecipativo (in mesi):** 6 mesi

**Data di fine prevista del processo partecipativo:** 10 marzo 2018

### Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo:

Il comune di Misano comprende un numero di residenti Sinti pari a 86 persone divise in otto aree urbane sparse sull'intero territorio comunale. La presenza dei nuclei Sinti si registra a partire dalla



metà degli anni '80 con l'arrivo delle prime famiglie, che si sono insediate nel territorio, senza creare particolari problemi. I gruppi familiari sono aumentati, anche se in misura contenuta, in parte facendo crescere il numero dei residenti nel campo più grande, in parte localizzandosi in altre parti della città, ma sempre con limitati nuclei familiari. Questa strategia di inserimento ha creato un inserimento privo di contrasti sociali aperti, ma in buona parte potremmo definirlo quasi invisibile, nel senso che è per molti versi non percepito dalla maggioranza della popolazione. I Sinti presenti hanno in gran parte un lavoro (giostre, lavorazione del ferro, luminarie, ecc.).

Con questo percorso si cerca di passare da una fase in è stata prevalentemente di accettazione passiva ad una inclusione sociale consapevole e condivisa, sia per gli aspetti di inclusione sociale, sia di piena regolarizzazione della situazione abitativa.

Con ciò si contribuisce a ridurre o addirittura eliminare le forme di precarietà e si favorisce la piena integrazione, ambientale, sociale e culturale, avviando una fase sperimentale di regolarizzazione urbanistica almeno di una microarea.

#### **Consulenze esterne:**

Per lo svolgimento del Percorso di Partecipazione il Comune di Misano Adriatico si è avvalso della collaborazione dei seguenti consulenti esterni:

- dott. Alfredo Alietti - Responsabile scientifico del progetto;
- dott.ssa Anna Chiara Bolognesi - Psicopedagogista esperta di mediazione e facilitatrice;
- dott.ssa Sara Maldina - Consulente per gli aspetti di pianificazione urbanistica e progettazione grafica dei materiali informativi;
- sig.ra Isabella Bordoni - osservatorio interno/esterno di accompagnamento al processo partecipativo nell'ambito delle attività di comunicazione

### **3) PROCESSO PARTECIPATIVO**

#### **Descrizione del processo partecipativo:**

Il percorso partecipativo è giunto nel dicembre 2017 a terminare le prime due fasi delle quattro di cui è composto (fase di avvio, di ascolto, fase propositiva e conclusiva) coinvolgendo le comunità Sinti del territorio, cittadini, associazioni, scuole e amministrazione all'interno di una riflessione sulle condizioni di vita delle comunità Sinti del territorio misanese e individuando le tematiche prioritarie di discussione, grazie ai numerosi apporti emersi nei momenti di dialogo previsti dal calendario degli incontri.

Le prime attività svolte durante la fase di avvio del processo, sono state di carattere formativo con il fine di offrire a tecnici e funzionari della Pubblica Amministrazione del Comune di Misano, gli



strumenti della DDDP, le tecniche di facilitazione e di mediazione di conflitti finalizzati all'ascolto, inclusione e integrazione dei gruppi aventi caratteristiche di marginalità.

Gli strumenti forniti mirano a favorire una logica comunicativa basata sulla ricerca di soluzioni comuni e condivise, sulla definizione corretta di soluzioni e bisogni di tutte le parti in causa, sulla mediazione vista come logica del vinci-vinci e non come imposizione della volontà di una parte sull'altra, al fine di promuovere una risoluzione condivisa da tutti degli eventuali conflitti.

Nella stessa fase iniziale, è stata condotta una mappatura degli attori che a partire dai firmatari dell'accordo formale, si è estesa a tutti coloro che hanno dimostrato interesse in relazione al piano e alle tematiche affrontate. Tale mappatura comprende al suo interno anche gli attori che più raramente hanno occasioni di dialogo con altre parti della società e con la pubblica amministrazione, in modo tale da poter creare una rete destinata a coinvolgere un numero sempre più elevato di cittadini e da intavolare una riflessione più sensibile e completa.

Il processo partecipativo ha poi completato la fase di ascolto, che si è configurata come un processo propedeutico di condivisione, nella quale lo scambio di opinioni e le riflessioni sulle diverse "modalità" dell'abitare, ha creato un terreno fertile per un confronto sulle differenti visioni sulle modalità del vivere. Gli incontri svolti hanno portato l'attenzione sia sulla dimensione dell'abitare, dove vengono sottolineate la dimensione del diritto/dovere al giusto abitare, sia gli aspetti culturali specifici e la visione della famiglia e delle abitudini abitative della comunità, nonché gli aspetti tecnici e legali delle questioni affrontate, permettendo l'avanzamento del processo partecipativo.

Nel corso delle prime due fasi, è stata redatta una documentazione pubblica specifica di ogni incontro e scaricabile, in ogni momento, dal sito web del Comune col fine di tenere continuamente aggiornati coloro che hanno partecipato agli eventi svolti o che vorranno partecipare ai futuri.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Attività formativa per tecnici e funzionari della PA sui metodi e le tecniche di partecipazione dirette in particolare a gruppi marginali e vulnerabili	Sede comunale, via Repubblica, 140	13 settembre 2017
Primo incontro Comunità Sinti	Presso comunità Sinti di via Carro, 98	17 settembre 2017
Secondo incontro Comunità Sinti	Sede comunale, via Repubblica, 140	27 ottobre 2017
Discussione pubblica con Comunità Sinti, Associazioni e cittadinanza	Sede comunale palazzina Bianchini	01 dicembre 2017 07 dicembre 2017 15 dicembre 2017





**ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER I TECNICI E FUNZIONARI DELLA PA SUI METODI E LE TECNICHE DI PARTECIPAZIONE DIRETTE IN PARTICOLARE A GRUPPI MARGINALI E VULNERABILI**

<b>Partecipanti</b>	
<b>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</b>	<b>8 partecipanti totali di cui: -3 uomini e 5 donne</b>
<b>Come sono stati selezionati:</b>	Tecnici, funzionari, rappresentanti di associazioni e consulenti scelti secondo l'interesse nei confronti del tema e convocati mediante invito con posta elettronica
<b>Quanto sono rappresentativi della comunità:</b>	Rappresentano tre settori della struttura comunale (urbanistica, ufficio di Piano e Servizi Sociali), una associazione sociale
<b>Metodi di inclusione:</b>	I partecipanti sono stati chiamati ad intervenire in modo volontario e per alzata di mano
<b>Metodi e tecniche impiegati:</b>	
La giornata di lavoro è consistita nella presentazione degli strumenti per favorire una logica comunicativa basata sulla ricerca di soluzioni comuni e condivise, sulla definizione corretta di soluzioni e bisogni di tutte le parti in causa, sulla mediazione vista come logica del vinci-vinci e non come imposizione della volontà di una parte sull'altra, al fine di promuovere una risoluzione condivisa da tutti degli eventuali conflitti.	
<b>Breve relazione sugli incontri:</b>	
L'attività di formazione è consistita in una seduta di lavoro presieduta dalla dott.ssa Anna Chiara Bolognesi, psicopedagoga esperta di mediazione e facilitatrice.	
La dott.ssa Bolognesi ha illustrato ai partecipanti le esperienze realizzate negli ultimi 20 anni per condurre i processi decisionali partecipati, nonché informare sulla diffusione a livello internazionale di tali processi. come stimolo alla riflessione sull'azione da condurre.	
Sono stati anche affrontati gli aspetti tecnici necessari alla gestione dei Tavoli di Negoziazione, attingendo agli ambiti scientifici della psicologia di comunità e della gestione dei conflitti.	
L'ottica utilizzata vede nel Processo Partecipativo una opportunità di fare «scuola di democrazia» promuovendo l'empowerment di singoli, gruppi e comunità.	
<b>Valutazioni critiche:</b>	
L'attività è stata molto apprezzata dai presenti, che hanno partecipato in maniera attiva ed interessata.	

**PRIMO INCONTRO COMUNITA' SINTI**

<b>Partecipanti</b>	
<b>Chi e quanti:</b>	<b>20 partecipanti totali di cui firmatari del foglio presenze -6 uomini e 4 donne</b>
<b>Come sono stati selezionati:</b>	
Tecnici, funzionari, rappresentanti di	



	associazioni e consulenti e abitanti della comunità Sinti e convocati mediante invito con posta elettronica
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentano una associazione sociale, il comune di Misano Adriatico e le comunità Sinti residenti in via Carro, 98 e via Cà Raffaelli, 6/A
Metodi di inclusione:	L'incontro, informale, si è svolto presso un «campo», tecnicamente «area di sosta», in un clima di cordialità. Le famiglie residenti si sono rese disponibili ad ospitare questo incontro presso le loro abitazioni, aprendo le porte delle loro case alle istituzioni e ribadendo la disponibilità al dialogo.

#### Metodi e tecniche impiegati:

L'incontro è stato organizzato sotto forma di tavola rotonda e i partecipanti sono stati stimolati ad intervenire per condividere e raccontare gli aspetti della loro cultura, stile di vita, visione della famiglia e della religione.

#### Breve relazione sugli incontri:

L'attività è consistita in un incontro con la comunità Sinti coordinata dalla dott.ssa Anna Chiara Bolognesi, psicopedagogista esperta di mediazione e facilitatrice.

E' risultato che la comunità appare coesa nella volontà di regolarizzare secondo le normative vigenti le strutture abitative, in particolare si è ribadita la necessità di trovare soluzioni tecnicamente sostenibili per l'allaccio alla fognatura e per la gestione del numero di presenze.

Il carattere di nomadismo sembra quindi essere un parametro interpretativo del tutto anacronistico, poiché questa comunità è sostanzialmente stanziale, fatto salvo per il periodo estivo o di altre festività nel quale il numero degli abitanti cresce ma in via del tutto temporanea.

#### Valutazioni critiche:

L'attività è stata molto apprezzata dai presenti, che hanno partecipato in maniera attiva ed interessata.

L'attività, su richiesta della comunità Sinti ospitante, è stata svolta di domenica e per questo motivo non si è riusciti a coinvolgere esponenti comunali dei servizi sociali a altre associazioni che erano state invitate ed si erano dette interessate a partecipare.

### SECONDO INCONTRO COMUNITA' SINTI

Partecipanti	
Chi e quanti:	22 partecipanti totali di cui: -13 uomini e 9 donne
Come sono stati selezionati:	Rappresentanti della PA e rappresentanti della comunità Sinti. Le comunità Sinti presenti sul





	territorio sono state invitate mediante invio di lettera formale
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentano il comune di Misano Adriatico e sei delle comunità Sinti residenti a Misano Adriatico
Metodi di inclusione:	L'invito all'incontro è stato inoltrato a tutte le comunità Sinti presenti sul territorio, per garantire l'informazione a tutti gli interessati.
<b>Metodi e tecniche impiegati:</b>	
L'incontro è stato organizzato sotto forma di tavola rotonda e i partecipanti sono stati informati sul processo partecipativo in atto, sulle condizioni necessarie per la regolarizzazione abitativa e sono state raccolte le adesioni al "Laboratorio di progettazione partecipata degli spazi", che si terrà nei prossimi mesi a Misano.	
<b>Breve relazione sugli incontri:</b>	
Alla presenza dei Responsabili degli Uffici di Piano e Urbanistica, del Sindaco, di rappresentanti delle associazioni e della società civile, dello staff incaricato di facilitare la partecipazione, i residenti appartenenti alla comunità Sinti hanno avuto modo di dare e ricevere informazioni sulla regolarità della propria condizione abitativa.	
L'Amministrazione Comunale, rappresentata in questa sede dal suo Sindaco, riconosce l'appartenenza della comunità Sinti alla città di Misano, comunità formata da persone che qui vivono e lavorano, che sono parte attiva della città. Rafforzare tale condivisione è un primo importante obiettivo di questo progetto al di là degli aspetti edilizi.	
Il processo di regolarizzazione abitativa, invece, risponde in particolare alla L.R. 11/2015 che prevede di attuare politiche di integrazione che debbono andare di pari passo alla regolarizzazione della residenza, per questo gli aspetti tecnici relativi al permesso di abitabilità sono così fondamentali in tutto questo processo.	
Sono state quindi introdotte e chiarite le condizioni minime per ottenere l'abitabilità per nuclei familiari già insidiati a Misano, previste dalle norme urbanistiche dalla L.R. 11/2015.	
Il processo partecipativo si chiuderà a febbraio con un accordo, la cui definizione va concordata nei suoi aspetti operativi. Chi è interessato a partecipare e presenta le condizioni necessarie, avrà modo di approfondire gli aspetti tecnici, le possibili soluzioni e il regolamento da applicare.	
<b>Valutazioni critiche:</b>	
L'attività è stata molto interessante per i presenti, che hanno fatto diverse domande relative ad aspetti tecnici ed economici per la cui soluzione si è rimandato al successivo incontro denominato "Laboratorio di progettazione partecipata".	

#### DISCUSSIONE PUBBLICA CON COMUNITA' SINTI, ASSOCIAZIONI E CITTADINANZA

Partecipanti	
Chi e quanti:	16 partecipanti ai primi due incontri di cui: -11 uomini e 5 donne Circa 250 studenti delle scuole al terzo incontro

Come sono stati selezionati:	Partecipazione aperta e ingresso pubblico. Si è invitata tutta la cittadinanza mediante inviti con posta elettronica, rassegna stampa, news sul sito istituzionale.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentano associazioni, cittadini e studenti
Metodi di inclusione:	A tutti i partecipanti è stato chiesto di esprimersi in merito ai temi trattati
<b>Metodi e tecniche impiegati:</b>	
Gli incontri sono stati introdotti mediante la visione di una serie di film sulla cultura e i modi di "abitare" delle comunità Rom:	
VENERDI' 1 ore 20:30	
<b><i>GITANISTAN - lo stato immaginario delle famiglie Rom Salentine</i></b>	
di Pierluigi De Donno e Claudio Giagnotti, Italia 60', 2014	
Il film narra l'insediamento di gruppi di origine nomade nel territorio della provincia di Lecce, utilizzando musica, lingua originaria, e documenti vari per raccontare le storie che riguardano queste famiglie arrivate nel leccese alla fine dell'Ottocento e ancora presenti nel salentino con gli attuali discendenti che hanno cambiato lavori e costumi, ma che sono ancora legati al proprio passato e alle proprie tradizioni.	
<i>E' stato scelto questo film perché è un percorso inedito nelle case e nelle vite di una comunità che rivendica orgogliosamente un passato di lavoro, indipendenza economica e socialità: oltre a questo, il dato più significativo è la sensazione di non appartenenza a nessuna delle due culture - né quella rom, né quella italiana - delle generazioni più recenti, alle quali è data la possibilità di ereditare la tradizione o di distaccarsene anche ricercando nuove strade e nuove professioni.</i>	
GIOVEDI' 7 ore 20:30	
<b><i>OPRE ROMA</i></b>	
di Paolo Bonfanti, Italia 64', 2016	
sono presenti il regista e l'attore Musli Alievski	
E' stato proiettato un film documentario sulla cultura ROM che si basa sulla testimonianza diretta di persone che ne fanno parte e che, con la propria voce e la propria storia, ce la raccontano in maniera coraggiosa e priva di schemi precostituiti e retorica. Nel documentario emergono storie di vita interessanti e inconsuete.	
I partecipanti all'incontro hanno posto diverse domande all'autore sulle motivazioni che l'hanno spinto a realizzare questo tipo di film e sulla modalità di scelta di rappresentazione del tema.	



Il regista, presente in sala, insieme ad uno degli attori, ha precisato che il suo intento è stata la produzione di un film socio- educativo poiché spendibile ed utilizzabile da coloro i quali sono interessati a lavorare seriamente sul tema dell' intercultura e dell'integrazione tra i popoli. Il senso di questo progetto è il desiderio di favorire un processo col quale cominciare a conoscere la cultura ROM per ciò che realmente è, al di là di ogni pregiudizio o retorica. Tutto ciò dando voce a chi a quella cultura appartiene.

**VENERDI 15 ore 9:30**

***Io, la mia famiglia rom e Woody Allen***

di Laura Halilovic, Italia 50', 2009

Questa proiezione è stata dedicata agli alunni della scuola media.

Il film autobiografico racconta la vita di una giovane appartenente a una famiglia Rom arrivata in Italia dalla Bosnia negli anni Sessanta. La regista diciottenne racconta in prima persona con ironia il suo rapporto con la famiglia e il suo percorso individuale di accettazione delle proprie origini, mentre allo stesso tempo vuole realizzare il sogno di diventare regista. Il documentario presenta una riflessione sulla fine della vita nomade, sulle relazioni con i parenti che ancora vivono nei campi e con i "gagè", i vicini non rom, e più in generale sulle difficoltà nel rapporto con gli altri, sentimento che accompagna la protagonista sin dall'infanzia.

**Breve relazione sugli incontri:**

Dopo la visione dei film gli esperti hanno condotto una discussione aperta con i partecipanti sui temi dell'abitare e della convivenza inter-etnica per ampliare le chance di integrazione locale e di conoscenza reciproca attraverso il dialogo quale strumento di emancipazione personale e di democrazia partecipata.

Si è cercato di dare qualche chiarimento sulla storia, i costumi, le tradizioni, l'arte e la lingua di questo popolo, anche attraverso ciò che può emergere da una storia molto particolare quale quella raccontata dal film.

**Valutazioni critiche:**

L'attività è stata molto interessante per i presenti, che hanno fatto diverse domande relative alle modalità di vita e sulla cultura delle comunità Rom e Sinti.

Si rileva la scarsa partecipazione in termini numerici alla visione dei primi due titoli, nonostante l'ampia pubblicizzazione degli eventi.

**4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE**

**Componenti (nominativi e rappresentanza):**

Stefano Giannini - Sindaco comune di Misano  
 Alberto Rossini - Comune di Misano  
 Romina Lazzaretti- Comune di Misano  
 Tamara Ferri - Comune di Misano  
 Rita Simoncelli - Comune di Misano  
 Alfredo Alietti - moderatore  
 Anna Chiara Bolognesi - esperta

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r\_emilia )  
 Assemblea Legislativa ( AOO\_AL )  
 AL/2018/0002341 del 11/01/2018 15:03:58



Isabella Bordoni - esperta  
Vittorio Gabrieli - rappresentante comunità Sinti  
Antonio Reinhart - rappresentante comunità Sinti  
Roberto Gabrieli - rappresentante comunità Sinti  
Damiano Curcio - rappresentante istituto comprensivo Misano Adriatico  
Chiara Giannini - AGESCI  
Paolo Zani - AUSER Associazione di Volontariato

**Numero e durata incontri:**

Il Tavolo di Negoziazione si è riunito nella prima sessione sulle due previste della durata di 2 ore.

**Valutazioni critiche:**

Il primo Tavolo di Negoziazione si è configurato come incontro introduttivo sul percorso "Misano per l'inclusione sociale - Progetto sperimentale per la coesione e l'inclusione sociale della popolazione Rom e Sinti", finalizzato ad attivare dinamiche di coesione sociale e di dialogo interculturale tra la comunità Sinti e la popolazione di Misano e migliorare le condizioni abitative delle comunità Sinti residente nel comune.

La prima fase ha previsto la presentazione sintetica del progetto e del ruolo del Tavolo di Negoziazione.

Si è poi lasciato spazio a un confronto a cui hanno partecipato liberamente i presenti sulla dimensione dell'abitare: vengono sottolineate la dimensione del diritto/dovere al giusto abitare, gli aspetti culturali specifici, la visione della famiglia e delle abitudini abitative della comunità Sinti, nonché gli aspetti tecnici e legali delle questioni legate alla regolarizzazione alla luce della legge 11/2015.

Vengono fatte alcune proposte:

- coinvolgere l'istituto linguistico San Pellegrino per una ricerca sulla lingua romani;
- realizzare una "casa dell'Intercultura";
- organizzare le attività per evento finale: laboratori sul lavoro manuale e artigianale in cui i Sinti sono molto esperti, anche coinvolgendo musicisti e altri con funzioni di animazione e spettacolo;
- coinvolgimento della scuola media, disponibile a collaborare nel processo partecipativo, alla quale si propone la lettura di un libro intitolato "Buttai giù, zingaro" di Roger Repplinger e la visione di un film sul tema;
- l'associazione di volontariato Auser si rende disponibile a visitare il campo (area di sosta), aderendo all'obiettivo di creare reti comunitarie, per capire quali risorse si possano mettere in campo a vantaggio della comunità.

Si è riscontrato un buon livello di coinvolgimenti dei presenti e interesse rispetto agli obiettivi del progetto.



Link ai verbali:

<http://www.misano.org/?IDC=424>

## 5) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

### **Nella fase di avvio del percorso di partecipazione:**

- È stata realizzata una pagina web dedicata sul sito del Comune di Misano al fine di consentire un'adeguata e tempestiva comunicazione durante l'intero percorso - link: <http://www.misano.org/?IDC=424>;
- È stata realizzata una pagina facebook dedicata al percorso di partecipazione ( a cui si rimanda per le immagini dei vari incontri)
- È stato realizzato un logo del progetto;
- Sono stati invitati per via diretta (mediante l'indirizzario del Comune) i soggetti organizzati rappresentativi del territorio;
- Sono stati prodotti comunicati stampa sui giornali locali ed è stato distribuito materiale informativo (brochure e locandine) nei principali luoghi di pubblico servizio.

### **Durante lo svolgimento del percorso di partecipazione:**

- Prima di ogni attività, sono state distribuite locandine e brochure di invito presso i luoghi di servizio pubblico, sono stati inviati via email e telefonicamente i soggetti organizzati presenti nell'indirizzario del Comune. Per ricevere informazioni e chiarimenti in merito alle attività è stato preposto dall'Amministrazione Comunale il seguente indirizzo mail dedicato: [misanoincomune@comune.misano-adriatico.rn.it](mailto:misanoincomune@comune.misano-adriatico.rn.it);
- In occasione delle attività di partecipazione è stato presentato l'avanzamento del percorso partecipativo e fornito materiale di supporto allo svolgimento delle attività; è stato inoltre rilevato il numero di partecipanti e la loro composizione.
- Al termine di ogni attività è stato redatto un report e pubblicato su web.



**CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E RELATIVI COSTI 2017** (in ottemperanza al D.lgs.118/2011)

Indicare un titolo breve e una descrizione sintetica per ogni attività; inoltre, indicare per ogni attività i costi sostenuti nel 2017 (la cui somma totale deve essere pari ad almeno il 30% del contributo richiesto alla Regione), i costi preventivati e l'eventuale scostamento delle attività e/o dei costi:

	ATTIVITÀ	COSTI			RIFERIMENTO DOCUMENTAZIONE
		DETTAGLIO COSTI SOSTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2017 (pari almeno al 30% del contributo richiesto alla regione)	COSTI PREVENTIVATI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL 2017	EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI COSTI delle azioni realizzate nel 2017	
F1	Giornata formativa PA <i>Attività formativa per tecnici e funzionari della PA sui metodi e le tecniche di partecipazione dirette in particolare a gruppi marginali e vulnerabili</i>		400,00		Determinazione n. 20/UDP/2017
P0	Co-progettazione con i tecnici e funzionari della PA <i>Riunione dello staff dedicato al progetto sulle azioni da intraprendere</i>		300,00		
P1	Primo incontro Comunità Sinti <i>Attività finalizzata alla conoscenza delle condizioni di vita, della percezione e del rapporto con il territorio e delle istanze dei residenti Sinti.</i>		800,00		Determinazione n. 20/UDP/2017
P2	Secondo incontro Comunità Sinti <i>Attività finalizzata all'approfondimento degli elementi conoscitivi emersi nel primo incontro e ad una prima condivisione degli obiettivi di progetto.</i>		800,00		Determinazione n. 20/UDP/2017
P3	Primo Tavolo di Negoziazione <i>Condivisione e valutazione del percorso e definizione dettagliata degli obiettivi.</i>		400,00		Determinazione n. 20/UDP/2017
P4	Incontri con Comunità Sinti, Associazioni e cittadinanza	1.226,00	800,00	Scostamento dai costi preventivati	Determinazione n. 20/UDP/2017





ATTIVITÀ		COSTI			RIFERIMENTO DOCUMENTAZIONE
TITOLO BREVE DELL'ATTIVITÀ E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	DETTAGLIO COSTI SOSTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2017 (pari almeno al 30% del contributo richiesto alla regione)	COSTI PREVENTIVATI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL 2017	EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DEI COSTI delle azioni realizzate nel 2017	(Determinazioni di impegno, note, fatture)	
<i>Attività finalizzata ad individuare risposte alle problematiche emerse nella prima fase</i>			per € 926,00	Del GC n. 152/2017 e Determinazione n.27/UDP/2017  Mandato n.5538 del 01/12/2017 per € 1.226,00	
C1	Progettazione grafica coordinata <i>Attività di progettazione grafica ed elaborazione grafica dei materiali informativi e promozionali e del logo</i>	500,00		Determinazione n. 20/UDP/2017	
C2	Elaborazione grafica materiali informativi e promozionali <i>A partire dai templates, elaborazione grafica dei resoconti, brochure e locandine</i>	100,00		Determinazione n. 20/UDP/2017	
C3	Spese per la diffusione dei risultati <i>Spese per la diffusione dei risultati attraverso una attività di osservatorio interno/esterno di accompagnamento al processo partecipativo nell'ambito delle attività di comunicazione</i>	250,00	Scostamento dai costi preventivati per € 750,00	Determinazione n. 20/UDP/2017	
S1	Redazione report-resoconti attività partecipazione <i>Al termine di ogni attività di partecipazione, redazione di un resoconto</i>			Determinazione n. 20/UDP/2017	
TOTALI:		1.226,00	4.350,00		

**ALLEGATI NECESSARI:**

- 1) Determinazione n.20/UDP/2017
- 2) Deliberazione di Giunta Comunale n. 152/2017
- 3) Determinazione n.27/UDP/2017
- 4) Mandato n.5538 del 01/12/2017



Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r\_emilia )  
Assemblea Legislativa ( AOO\_AL )  
AL/2018/0002341 del 11/01/2018 15:03:58

